



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Decreto Direttore Generale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro unità di personale dell'area dei funzionari, a tempo indeterminato, per le esigenze della Direzione Tecnica e Patrimonio Immobiliare dell'Università della Calabria.

II DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto dell'Università della Calabria;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168, Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 5 maggio 1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazioni di disabilità, ed in particolare gli artt. 2-bis e 20;
- VISTO** il D.P.R. 9.05.1994, n. 487, Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione, modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148" e in particolare l'art. 2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare;
- VISTO** il Codice Etico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 18 novembre 2011, n. 2529, a norma dell'art. 2, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA** la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013, modificato con D.P.R. 13.06.2023, n. 81;
- VISTO** il Codice di Comportamento dell'Università della Calabria, emanato con D.R. n. 2354 del 23 dicembre 2014;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679 e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato, da ultimo, dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, Modifiche e integrazioni al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per i trienni 2016 - 2018, 2019 - 2021, 2022 - 2024;
- VISTO** il D.M. 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 che ha istituito il Servizio civile Universale;
- VISTO** il Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, ed in particolare l'art. 1 co. 9-bis, con cui è stata introdotta una riserva di posti pari al 15% a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTO** il Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*” convertito con legge n. 69 del 9 maggio 2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2025 con la quale l'organo ha autorizzato l'impegno dei Punti Organico da destinare al personale tecnico-amministrativo;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 dell'Ateneo;
- VISTA** la nota prot. n. 260725 dell'11 novembre 2025, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso per i posti sopra specificati;
- CONSIDERATO** che la citata procedura di mobilità ha avuto esito negativo;
- VISTO** l'Avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA con prot. n. 1029 del 18 dicembre 2025, con il quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha comunicato l'intenzione di procedere per mobilità alla copertura di quattro unità di personale dell'area dei funzionari;
- CONSIDERATO** che la citata procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale ha avuto esito negativo;
- VISTO** il “Sistema di Prevenzione della Corruzione e Attuazione della Trasparenza” dell'Ateneo;
- PRESO ATTO** che non sono disponibili graduatorie per i profili analoghi a quelli richiesti;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per accesso all'impiego nei ruoli di personale tecnico-amministrativo;
- CONSIDERATO** che per l'area dei funzionari, alla data del 31 dicembre 2025, la percentuale di rappresentatività di genere risultava essere la seguente: 48,12 per cento di personale di genere maschile, 51,88 per cento di personale di genere femminile e che, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- ACCERTATO** che la relativa disponibilità finanziaria è assicurata sul Bilancio Unico di Ateneo per l'anno 2026;
- CONSIDERATO** infine, che il Dirigente della Direzione Risorse Umane, dott. Roberto Elmo, ha rilasciato parere di regolarità tecnico-amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

DECRETA

ART. 1 - NUMERO DI POSTI E PROFILI

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro unità di personale da inquadrare nell'area dei funzionari, a tempo indeterminato, per le esigenze del Servizio Energy Management e del Servizio Prevenzione e Protezione della Direzione Tecnica e Patrimonio Immobiliare dell'Università della Calabria per i seguenti profili:

N. POSIZIONI	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	SETTORE PROFESSIONALE	CODICE
1	TECNICO-IMPIANTI	FUNZIONARI	SETTORE TECNICO - INFORMATICO	TEC_IM
3	TECNICO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	FUNZIONARI	SETTORE TECNICO - INFORMATICO	TEC_SSSL



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Per le suddette procedure sono state predisposte specifiche **SCHEDE RECLUTAMENTO** che costituiscono parte integrante del presente bando, all'interno delle quali sono delineate:

- durata e tipologia di contratto;
- area e settore professionale;
- profilo professionale e attività da svolgere;
- requisiti di ammissione;
- conoscenze professionali richieste;
- competenze trasversali (soft skill) richieste;
- autonomia e responsabilità richieste per il profilo;
- titoli di valutazione;
- modalità di verifica;
- contenuto delle prove di concorso.

Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, un posto è prioritariamente riservato ai militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, viene calcolata una frazione di riserva pari al 15% dei posti messi a concorso in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito.

Ai sensi delle disposizioni normative sopra citate, qualora si determinasse un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità durante il periodo di validità della graduatoria originata dal presente bando, si applicherà la riserva anche a scorrimento della graduatoria medesima.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione alla procedura, oltre a quelli specifici riportati per il profilo nelle "SCHEDE RECLUTAMENTO", sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti generali:

- cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai/alle cittadini/e italiani/e, gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione, inoltre:
 - i familiari dei/delle cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- idoneità fisica necessaria a svolgere l'attività prevista;
- godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- maggiore età;
- i cittadini italiani, eventualmente soggetti all'obbligo di leva, devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo, per i nati fino al 1985;
- non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione è comunicata all'interessato/a.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 3 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai/celle cittadini/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione, inoltre, i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) codice fiscale (i/le cittadini/e stranieri/e, qualora vincitori/trici della selezione, dovranno produrre, prima della stipula del contratto, il codice fiscale italiano);
- 5) residenza con l'indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale;
- 6) il domicilio eletto ai fini della selezione (indicare solo se diverso dalla residenza), il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 7) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti/e ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 8) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 9) il possesso del titolo di studio richiesto riportato nelle Schede Reclutamento del presente bando, indicando lo stesso, la data ed il luogo del conseguimento, la votazione riportata. Nel caso di titolo di studio equipollente, sarà cura del/la candidato/a dimostrare la predetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che lo sancisce. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto nonché gli estremi del provvedimento della dichiarazione di equipollenza. Si precisa che coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero possono partecipare alla selezione con riserva. La procedura di equiparazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, dovrà essere richiesta alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica che, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca, concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso. I medesimi hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-3>

- 10) la posizione rivestita nei confronti degli obblighi militari;
- 11) di essere in possesso dell'idoneità fisica necessaria a svolgere l'attività prevista;
- 12) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 13) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 9;
- 14) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- 15) i/le candidati/e in situazione di disabilità, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alle proprie esigenze, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame previste dal presente bando;
- 16) l'eventuale possesso della riserva ai sensi del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in materia di "Codice dell'ordinamento militare";
- 17) l'eventuale possesso della riserva ai sensi della Legge 21 giugno 2023, n. 74, in materia di "Servizio civile universale".

A tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi della Legge n. 113 del 2021 è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove (Decreto Ministeriale del 9 novembre 2021).

I/Le candidati/e dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alle proprie esigenze, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine, gli/le interessati/e dovranno allegare alla domanda online adeguata certificazione medico-sanitaria. La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso. Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa Amministrazione, ai fini di eventuali esclusioni, si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto e superato la prova scritta di cui al successivo art. 6.

I/Le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea ovvero i/le cittadini/e di paesi terzi, dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le candidati/e si impegnano a segnalare tempestivamente le variazioni del domicilio che dovessero intervenire successivamente.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione e i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unical/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica (**non deve essere utilizzata la PEC**) per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il/La candidato/a potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma. In alternativa,



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

all'applicazione è possibile accedere tramite **SPID**, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università della Calabria".

I/Le candidati/e dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato PDF. I/Le candidati/e possono dimostrare il possesso dei titoli, mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, in formato pdf; i documenti non devono superare 30 MB di dimensione.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- a) curriculum vitae in formato europeo (datato e firmato);
- b) copia di un valido documento di riconoscimento (in caso di accesso tramite SPID **non sarà necessario**). Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura concorsuale.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di **30 giorni (con scadenza alle ore 12:00 del trentesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto su:

- ◇ **Portale del Reclutamento inPA** www.inpa.gov.it
- ◇ **Albo Ufficiale di Ateneo** <https://titulus-unical.cineca.it/albo/>
- ◇ **Piattaforma informatica PICA di CINECA** <https://pica.cineca.it/unical/>
- ◇ **Sito web di Ateneo** https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tconconcorsiselezioni-pubbliche.html

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità **bozza**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico stesso mediante apposita ricevuta che sarà automaticamente inviata via e-mail al/alla candidato/a, è onere del medesimo verificare l'avvenuta ricezione della e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà l'invio del modulo elettronico.

La candidatura si intende correttamente presentata e acquisita agli atti solo se visibile nello stato "PRESENTATA": per tale motivo, sarà esclusivo onere del candidato verificare il suddetto stato, in mancanza del quale lo stesso è da considerarsi non ammesso alla procedura concorsuale.

Per la segnalazione di problemi tecnici relativi alla procedura telematica, contattare il supporto Cineca, in qualità di fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), tramite l'apposita sezione indicata nella home del bando.

Ad ogni domanda verrà attribuito un **numero identificativo (ID)** che, unitamente al **codice procedura** indicato nelle relative schede reclutamento, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. **Tale numero identificativo (ID) sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- a. **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/alla titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. con Firma);
- b. **chi non dispone di un dispositivo di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso ad un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- c. **in caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma** in fase di presentazione della domanda;
- d. **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà **salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema** e, senza in alcun modo modificarlo, **stamparlo e apporre firma autografa** completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, ed il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La partecipazione alla selezione prevede il versamento di un contributo spese, non rimborsabile, pari a € 10,00.

Tale importo dovrà essere versato entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda esclusivamente mediante PagoPA.

In caso di ritiro della domanda e di presentazione di una nuova, il sistema richiederà nuovamente il pagamento del suddetto contributo.

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per ciascuna procedura, il Direttore Generale nominerà, con proprio provvedimento, la Commissione giudicatrice, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Nella composizione della suddetta Commissione è prevista la presenza della figura di un esperto/a in assessment e/o psicologia e/o risorse umane.

ART. 6 – SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME, PROGRAMMA E DIARIO

Le prove del concorso sono volte a verificare le capacità tecnico-professionali dei/le candidati/e, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie del profilo professionale.

Le stesse sono articolate in una prova scritta e in una prova orale:

- a) **la prova scritta** ha un contenuto teorico-pratico e prevede quesiti a risposta aperta e/o chiusa oppure la redazione di un elaborato inerenti alla risoluzione di problematiche tipiche della posizione messa a concorso. Sono previsti fino ad un massimo di 30 punti.
- b) **la prova orale**, per la quale sono previsti fino ad un massimo di 30 punti, si articola in:
 - un colloquio **tecnico-specialistico** per il quale sono previsti fino ad un massimo di 20 punti;
 - un colloquio **comportamentale-motivazionale** per il quale sono previsti fino ad un massimo di 10 punti.

Durante la prova orale sarà verificata, altresì, la conoscenza degli strumenti per il lavoro di ufficio e collaborativo e dei principali applicativi web nonché della lingua inglese.

Saranno ammessi alla prova orale i/le candidati/e che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se i/le candidati/e avranno ottenuto una votazione di almeno 21/30. La seduta della Commissione durante lo svolgimento della prova orale è pubblica.

Ogni altra comunicazione riguardante il presente concorso, compresi i risultati delle prove d'esame, sarà pubblicata su:

- ◇ **Portale del Reclutamento inPA** www.inpa.gov.it
- ◇ **Sito web di Ateneo** https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tcconcorsiselezioni-pubbliche.html nella pagina dedicata al bando.

In tal senso, sarà cura dei/delle candidati/e monitorare costantemente i siti sopra indicati.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i/le candidati/e dovranno essere muniti/e, con l'esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi a norma di legge:

- carta d'identità;
- patente automobilistica;
- passaporto;
- porto d'armi.

Saranno esclusi dalle prove i/le candidati/e non in grado di esibire un valido documento di riconoscimento.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Il contenuto delle prove di concorso è indicato nelle relative schede reclutamento. Il calendario delle prove d'esame, sarà pubblicato a partire **dal 7 maggio 2026** sulle sopra citate pagine web.

Il calendario delle prove di esame pubblicato secondo tali modalità varrà come convocazione definitiva e ai/alle candidati/e non verrà dato ulteriore avviso. Contestualmente alla pubblicazione del calendario di esame saranno fornite tutte le eventuali ulteriori modalità di espletamento delle prove concorsuali.

L'Amministrazione ha facoltà di ricorrere all'ausilio di aziende specializzate nella selezione del personale per la gestione e della prova scritta, mediante l'ausilio di sistemi informatizzati e/o con modalità telematiche, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

ART. 7 – TITOLI VALUTABILI

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali, previa individuazione dei criteri.

Ai titoli valutabili è attribuito il punteggio indicato nelle schede reclutamento.

I titoli devono essere posseduti alla data scadenza del bando.

I titoli che i/le candidati/e intendono presentare ai fini della valutazione di merito devono essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, utilizzando lo schema precaricato nella domanda online da cui sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato tutte le indicazioni utili. Nell'autocertificazione i/le candidati/e devono specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 si rammenta che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ART. 8 - FORMULAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza elencati al successivo art. 9.

La votazione complessiva è data dalla somma risultante dalla votazione conseguita nella prova scritta, dalla votazione conseguita nella prova orale (colloquio tecnico-specialistico e colloquio comportamentale-motivazionale) e nella valutazione dei titoli: il punteggio complessivo sarà espresso in **novantesimi**.

Saranno dichiarati/e vincitori/trici i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La stessa è pubblicata su:

- ◇ **Portale del Reclutamento inPA**, link: www.inpa.gov.it
- ◇ **Albo Ufficiale di Ateneo**, link: <https://titulus-unical.cineca.it/albo/>
- ◇ **Sito web di Ateneo**, link: https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tconcorsiselezioni-pubbliche.html

Dalla data di pubblicazione di detto avviso, decorre il termine per eventuali impugnative. Della medesima graduatoria verrà data pubblicità secondo le modalità di cui al successivo art. 14.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

I/Le candidati/e hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi del Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 adottato da questo Ateneo con Decreto



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Rettorale n. 1441 del 19 luglio 2013, nonché delle disposizioni contenute nel D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

ART. 9 - PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Fatta salva la facoltà prevista all'art. 3, punto 13), i/le concorrenti/e che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire al Responsabile del Procedimento, a mezzo Posta elettronica certificata (PEC), dal proprio indirizzo di PEC personale all'indirizzo amministrazione@pec.unical.it, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la medesima prova, i documenti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000 (art. 47) attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si invita ad allegare copia di un documento di identità valido in formato PDF.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato (considerato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, non si applica il suddetto titolo di preferenza);
- p) minore età anagrafica, che verrà accertata d'ufficio.

ART. 10 - PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I/Le candidati/e risultati/e vincitori/trici verranno invitati/e a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo indeterminato, con inquadramento nell'area dei funzionari, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente relativo al Comparto Istruzione e Ricerca, e sarà assunto/a con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/trici del concorso. Ai soggetti in situazione di disabilità, ai sensi della legge 104/1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

22 della legge stessa.

I/Le vincitori/trici che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora i/le vincitori/trici verranno autorizzati/e ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il periodo di prova, il trattamento economico, la eventuale rescissione del contratto, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro, sono regolati dal citato CCNL, oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia. Il/La cittadino/a extracomunitario/a che risulterà vincitore/trice del concorso, in possesso del titolo di studio non italiano, dovrà produrre lo stesso in copia autentica tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore.

Il/la candidato/a con titolo di studio straniero dovrà presentare copia dell'equipollenza. Nel caso di richiesta di equivalenza, il procedimento di riconoscimento dovrà concludersi prima dell'assunzione.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai/dalle candidati/e saranno trattati dall'Università della Calabria nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, RGPD) e per le finalità di gestione della selezione. Il trattamento dei dati personali, per il/la vincitore/trice della selezione, proseguirà anche successivamente per le finalità inerenti alle attività contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Gli/Le interessati/e possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15, 16, 17 e 18 del RGPD, scrivendo al Titolare del trattamento, al competente Referente per la protezione dei dati o al Responsabile della protezione dei dati. A integrazione del presente bando si rinvia all'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del RGPD, presente sul portale d'Ateneo, sezione Privacy.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è individuato nell'ambito della Direzione Risorse Umane - Area Personale Contrattualizzato e Collaboratori Esterni, Università della Calabria. Tale informazione è contenuta nelle schede reclutamento.

ART. 13 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle norme vigenti in materia di accesso agli Impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibili.

ART. 14 - PUBBLICITÀ

Del bando viene data divulgazione mediante:

- ◇ **Portale del Reclutamento inPA**, link: www.inpa.gov.it
- ◇ **Albo Ufficiale di Ateneo**, link: <https://titulus-unical.cineca.it/albo/>
- ◇ **Sito web di Ateneo**, link: https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tcconcorsiselezioni-pubbliche.html

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Candeloro Bellantoni

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Durata e tipologia di contratto	Tempo pieno e indeterminato
Area e Settore professionale – Struttura	Area dei Funzionari, Settore professionale Tecnico – informatico – Servizio Energy Management della Direzione Tecnica e Patrimonio Immobiliare.
Profilo professionale e attività da svolgere	<p>La figura ricercata richiede un profilo "tecnico impianti" abilitato all'esercizio della professione, per lo svolgimento di attività finalizzate all'uso razionale dell'energia, promuovendo soluzioni di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale.</p> <p>In particolare, dovrà svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ espletamento di tutte le attività funzionali al conseguimento del risparmio energetico e finanziario per l'Ateneo; ▪ vigilanza e controllo degli impianti energetici, con il supporto del personale tecnico preposto alla manutenzione degli stessi; ▪ monitoraggio del mercato per tutto ciò che concerne le fonti energetiche, anche rinnovabili o ad esse assimilate (fotovoltaico e impianti di cogenerazione), con la predisposizione degli atti necessari alla definizione delle procedure di acquisto; ▪ monitoraggio dell'andamento dei consumi e calcolo del bilancio energetico dell'Ateneo; ▪ supporto all'Energy Manager ed ai Delegati del Rettore alla gestione energetica di Ateneo; ▪ interfaccia con tutte le Strutture di Ateneo per la supervisione dei lavori inerenti a questioni energetiche di impianti; ▪ monitoraggio continuo dei consumi energetici di tutte le utenze dell'Ateneo; ▪ individuazione delle strategie idonee per l'uso razionale dell'energia elettrica, termica e di raffrescamento, nonché per il maggior utilizzo di energie rinnovabili; ▪ controllo delle fatture di energia elettrica e gas ai fini della conseguente liquidazione da parte degli Uffici preposti; ▪ gestione del catasto energetico di Ateneo; ▪ ottimizzazione dei consumi proponendo soluzioni finalizzate alla corretta gestione, utilizzazione e regolazione degli impianti; ▪ promuovere comportamenti energeticamente consapevoli da parte del personale universitario e proporre investimenti migliorativi; ▪ esprime pareri sulle richieste di installazione di qualsiasi nuovo sistema energetico, su progetti di Ateneo che prevedano l'uso o l'installazione di nuovi sistemi energetici, su proposte di interventi di impianti elettrici e/o termici nuovi o da ristrutturare e su tutto quello che riguarda le utenze energetiche; ▪ studio e proposte di soluzioni tecniche, economiche ed amministrative, relative agli impianti, finalizzate al miglioramento dei servizi, al risparmio energetico ed alla produzione di energia; ▪ propone azioni da includere nel programma triennale di attività e nel piano di spesa annuale per il regolare svolgimento dei servizi di competenza.
Requisiti di ammissione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 509/99 ovvero laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. 270/04, in ambito ingegneristico oppure ▪ diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509 /99 in ambito ingegneristico oppure ▪ laurea specialistica (LS) o laurea magistrale/magistrale a ciclo unico (LM/LMCU) conseguita rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04 in ambito ingegneristico.
Conoscenze professionali richieste	<p>Sono necessarie conoscenze in materia di:</p> <p>progettazione, direzione lavori e collaudi di opere impiantistiche, di riqualificazione energetica, di gestione dell'uso dell'energia, di normative sui lavori pubblici; organizzazione universitaria. Sono richieste anche buone capacità di utilizzo di strumenti Office. È infine richiesta la conoscenza dell'inglese a livello base (<i>sa comprendere e usare espressioni brevi tese a soddisfare i bisogni dell'utenza</i>).</p>
Competenze Trasversali (soft skill) richieste	<p>Riconducibili alle seguenti 3 AREE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire il contesto pubblico: consapevolezza del contesto, soluzione dei problemi, consapevolezza digitale, orientamento all'apprendimento. ▪ Interagire nel contesto pubblico: comunicazione, collaborazione, orientamento al servizio, gestione delle emozioni. ▪ Realizzare il valore pubblico: affidabilità, accuratezza, iniziativa, orientamento al risultato.
Autonomia e responsabilità richieste per il profilo	<p>L'autonomia richiesta consiste nello svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite.</p> <p>La responsabilità richiesta si riferisce alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.</p>

<p>Titoli di Valutazione (30 PUNTI)</p>	<p>Titoli di studio e formativi (10 punti):</p> <p>a) diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509 /99 in ambito ingegneristico oppure laurea specialistica (LS) o laurea magistrale/magistrale a ciclo unico (LM/LMCU) conseguita rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04 in ambito ingegneristico. - voto di laurea superiore a 90/110: 2 punti.</p> <p>b) ulteriore titolo di studio nell'ambito indicato al punto precedente (diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica (LS) o laurea magistrale/magistrale a ciclo unico (LM/LMCU) conseguita rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04): 1 punto;</p> <p>c) dottorato di ricerca (fino a 4 punti) coerente con il profilo professionale;</p> <p>d) attestazioni di attività formative, di durata minima di 15 ore, con valutazione finale (0,5 punti per ciascuna attestazione) e master universitario di II livello (1 punto) relativi all'ambito, alle capacità e alle competenze del profilo professionale, per un totale complessivo max di 3 punti;</p> <p>Titoli professionali (20 punti di cui max 10 punti per la lett. a)*:</p> <p>a1) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso le università, in coerenza al profilo professionale (max 10 punti – 0,1 punto per ciascun mese di servizio);</p> <p>a2) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro autonomo presso le università, in coerenza al profilo professionale (max 3 punti – 0,1 punto per ciascun mese di attività);</p> <p>a3) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro autonomo o subordinato presso soggetti pubblici o privati, in coerenza al profilo professionale (max 2 punti – 0,1 punto per ciascun mese di attività);</p> <p>b) significativi ruoli di coordinamento di risorse umane o ruoli comportanti il possesso di particolari specializzazioni, formalmente attribuiti, nell'ambito del profilo professionale e di durata continuativa almeno pari ad un anno (fino a 8 punti – 1 punto per ogni anno maturato);</p> <p>c) abilitazione professionale coerente con il profilo professionale conseguita previo superamento di esame di Stato: 2 punti.</p> <p><small>* L'esperienza di cui alla lettera a) sarà valorizzata solo per il periodo ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso.</small></p>
<p>Modalità di verifica</p>	<p>Le prove del concorso sono volte a verificare le capacità tecnico-professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie del profilo professionale.</p> <p>Le stesse sono articolate in una prova scritta, ed una prova orale (colloquio tecnico-specialistico e colloquio comportamentale/motivazionale).</p> <p>Prova scritta</p> <p>La prova scritta ha un contenuto teorico-pratico e prevede quesiti a risposta aperta e/o chiusa oppure la redazione di un elaborato inerenti alla risoluzione di problematiche tipiche della posizione messa a concorso. Sono previsti fino ad un massimo di 30 punti.</p> <p>Prova orale:</p> <p>Per la prova orale sono previsti fino ad un massimo di 30 punti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ colloquio tecnico-specialistico, fino ad un massimo di punti 20; ▪ colloquio comportamentale/motivazionale, fino ad un massimo di punti 10
<p>Contenuto delle prove di concorso</p>	<p>Prova scritta a contenuto teorico-pratico</p> <p>Normativa relativa ai contratti della pubblica amministrazione ed alla sicurezza nei cantieri; progettazione di impianti termotecnici, elettrici e meccanici; Building Information Modeling (BIM); fattibilità tecnica ed economica di interventi con riferimento alla performance energetica del sistema edificio-impianto ed alla sostenibilità ambientale; project management e disciplina delle attività di conduzione di lavori pubblici; strumenti di disegno tecnico assistito; normativa in materia di procedimento amministrativo, privacy, trasparenza e anticorruzione; disciplina della performance delle università (in particolare, il SMVP adottato dall'Università della Calabria); principali documenti di programmazione strategica ed attuativa (Piano Strategico e PIAO di Ateneo); Statuto, Regolamento di Ateneo, Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità.</p> <p>Prova orale</p> <p>Colloquio tecnico-specialistico</p> <p>Materie previste per la prova scritta nonché capacità e competenze richieste al profilo professionale, compresa la conoscenza degli strumenti per il lavoro di ufficio e collaborativo e dei principali applicativi web, nonché la lingua inglese.</p> <p>Colloquio comportamentale/motivazionale</p> <p>Tale prova prevede l'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini ovvero il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico tecniche, comportamentali. Saranno, altresì, accertate le inclinazioni motivazionali, i valori, le aspettative e gli obiettivi professionali del candidato. Avrà ad oggetto domande tipiche di un colloquio conoscitivo, in particolare, sarà volto ad accertare comportamenti organizzativi che rappresentano l'espressione delle capacità trasversali e delle attitudini individuali rilevanti per svolgere il ruolo richiesto. Saranno posti, inoltre, casi concreti assimilabili a situazioni lavorative e valutate le inclinazioni motivazionali, i valori e le aspettative del candidato.</p>
<p>Responsabile del Procedimento</p>	<p>dott.ssa Clorinda Contarino Direzione Risorse Umane clorinda.contarino@unical.it</p>



SCHEDA RECLUTAMENTO	
PROFILO PROFESSIONALE “TECNICO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO”	
N. POSIZIONI DA BANDIRE: 3	
CODICE: TEC_SS_LL	
Durata e tipologia di contratto	Tempo pieno e indeterminato
Area e Settore professionale – Struttura	Area dei Funzionari, Settore professionale Tecnico – informatico – Servizio Prevenzione e Protezione della Direzione Tecnica e Patrimonio Immobiliare.
Profilo professionale e attività da svolgere	<p>La figura ricercata richiede un profilo “tecnico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” abilitato all’esercizio della professione, e in possesso di attestato in corso di validità, relativo a specifici corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, abilitanti per la classe di rischio alto, per lo svolgimento delle attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.</p> <p>In particolare, dovrà svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ coadiuva il Rettore nel presidio, nella gestione e nel controllo di tutte le attività che possono incidere su salute e sicurezza di lavoratori e studenti; ▪ provvede all’identificazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all’individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro e, conseguentemente, predispone ed aggiorna il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); ▪ elabora le misure preventive e protettive per la salute dei lavoratori e le relative procedure di sicurezza, compresa la sorveglianza sanitaria; cura la gestione dei rifiuti speciali; ▪ assicura la consulenza ai lavoratori sulle corrette procedure di lavoro e sulla gestione delle emergenze; promuove la formazione e l’informazione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, proponendo ed erogando corsi di formazione a lavoratori e studenti; ▪ assicura supporto all’Esperto Qualificato nell’espletamento degli adempimenti amministrativi relativi al personale radio esposto, nell’identificazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle aree sorvegliate e controllate e nella gestione del servizio di dosimetria; ▪ organizza, assieme all’Esperto Qualificato, i corsi di formazione e informazione relativi alla radioprotezione; ▪ assicura supporto nell’espletamento delle misure e nel contenimento del rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti; ▪ provvede, nell’ambito delle procedure di sicurezza, di concerto con il Dirigente, all’organizzazione degli interventi di sanificazione da agenti patogeni di ambienti ed impianti; ▪ propone azioni da includere nel programma triennale di attività e nel piano di spesa annuale per il regolare svolgimento dei servizi di competenza.
Requisiti di ammissione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 509/99 ovvero laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. 270/04, in ambito ingegneristico o architettura oppure ▪ laurea appartenente ad una delle classi delle lauree SNT/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 509/99) e L/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 270/04) o diploma universitario in Tecnico della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro (istituito ai sensi della legge 341/1990) oppure ▪ diploma di laurea conseguito secondo l’ordinamento previgente al D.M. 509/99, in ambito ingegneristico o architettura oppure ▪ laurea specialistica (LS) o laurea magistrale/magistrale a ciclo unico (LM/LMCU) conseguita rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04, in ambito ingegneristico o architettura oppure ▪ laurea specialistica o laurea magistrale appartenente ad una delle classi delle lauree SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 509/99) e LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 270/04)
Conoscenze professionali richieste	<p>Sono necessarie conoscenze in materia di:</p> <p>di valutazione e gestione del rischio, formazione e informazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, verifiche di macchine, attrezzature e impianti, organizzazione universitaria. Sono richieste anche buone capacità di utilizzo di strumenti Office, nonché capacità di elaborare report per il supporto ai processi decisionali. È infine richiesta la conoscenza dell’inglese a livello base (<i>sa comprendere e usare espressioni brevi tese a soddisfare bisogni dell’utenza</i>).</p>
Competenze Trasversali (soft skill) richieste	<p>Riconducibili alle seguenti 3 AREE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capire il contesto pubblico: consapevolezza del contesto, soluzione dei problemi, consapevolezza digitale, orientamento all’apprendimento. ▪ Interagire nel contesto pubblico: comunicazione, collaborazione, orientamento al servizio, gestione delle emozioni. ▪ Realizzare il valore pubblico: affidabilità, accuratezza, iniziativa, orientamento al risultato.

Autonomia e responsabilità richieste per il profilo	L'autonomia richiesta consiste nello svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite. La responsabilità richiesta si riferisce alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.
Titoli di Valutazione (30 PUNTI)	<p>Titoli di studio e formativi (10 punti):</p> <p>a) diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99, in ambito ingegneristico o architettura oppure laurea specialistica (LS) o laurea magistrale/magistrale a ciclo unico (LM/LMCU) conseguita rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04, in ambito ingegneristico o architettura oppure laurea specialistica o laurea magistrale appartenente ad una delle classi delle lauree SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 509/99) e LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 270/04):</p> <p>- voto di laurea superiore a 90/110: 2 punti.</p> <p>b) ulteriore titolo di studio negli ambiti indicati al punto precedente (diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica (LS) o laurea magistrale/magistrale a ciclo unico (LM/LMCU) conseguita rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04): 1 punto;</p> <p>c) dottorato di ricerca (fino a 4 punti) coerente con il profilo professionale;</p> <p>d) attestazioni di attività formative, di durata minima di 15 ore, con valutazione finale (0,5 punti per ciascuna attestazione) e master universitario di II livello (1 punto) relativi all'ambito, alle capacità e alle competenze del profilo professionale, per un totale complessivo max di 3 punti;</p> <p>Titoli professionali (20 punti di cui max 10 punti per la lett. a))*:</p> <p>a1) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso le università, in coerenza al profilo professionale (max 10 punti – 0,1 punto per ciascun mese di servizio);</p> <p>a2) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro autonomo presso le università, in coerenza al profilo professionale (max 3 punti – 0,1 punto per ciascun mese di attività);</p> <p>a3) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro autonomo o subordinato presso soggetti pubblici o privati, in coerenza al profilo professionale (max 2 punti – 0,1 punto per ciascun mese di attività);</p> <p>b) significativi ruoli di coordinamento di risorse umane o ruoli comportanti il possesso di particolari specializzazioni, formalmente attribuiti, nell'ambito del profilo professionale e di durata continuativa almeno pari ad un anno (fino a 8 punti – 1 punto per ogni anno maturato);</p> <p>c) abilitazione professionale coerente con il profilo professionale conseguita previo superamento di esame di Stato: 2 punti.</p> <p><i>* L'esperienza di cui alla lettera a) sarà valorizzata solo per il periodo ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso.</i></p>
Modalità di verifica	<p>Le prove del concorso sono volte a verificare le capacità tecnico-professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie del profilo professionale.</p> <p>Le stesse sono articolate in una prova scritta, ed una prova orale (colloquio tecnico-specialistico e colloquio comportamentale/motivazionale).</p> <p>Prova scritta</p> <p>La prova scritta ha un contenuto teorico-pratico e prevede quesiti a risposta aperta e/o chiusa oppure la redazione di un elaborato inerenti alla risoluzione di problematiche tipiche della posizione messa a concorso. Sono previsti fino ad un massimo di 30 punti.</p> <p>Prova orale:</p> <p>Per la prova orale sono previsti fino ad un massimo di 30 punti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ colloquio tecnico-specialistico, fino ad un massimo di punti 20; ▪ colloquio comportamentale/motivazionale, fino ad un massimo di punti 10
Contenuto delle prove di concorso	<p>Prova scritta a contenuto teorico-pratico</p> <p>Normativa relativa ai contratti della pubblica amministrazione ed alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, redazione di programmi di informazione e formazione dei lavoratori, di procedure di sicurezza, di analisi di fattori di rischio; project management; normativa in materia di procedimento amministrativo, privacy, trasparenza e anticorruzione; disciplina della performance delle università (in particolare, il SMVP adottato dall'Università della Calabria); principali documenti di programmazione strategica ed attuativa (Piano Strategico e PIAO di Ateneo), Statuto, Regolamento di Ateneo, Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità.</p> <p>Prova orale</p> <p>Colloquio tecnico-specialistico</p> <p>Materie previste per la prova scritta nonché capacità e competenze richieste al profilo professionale, compresa la conoscenza degli strumenti per il lavoro di ufficio e collaborativo e dei principali applicativi web, nonché la lingua inglese.</p> <p>Colloquio comportamentale/motivazionale</p> <p>Tale prova prevede l'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini ovvero il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico tecniche, comportamentali. Saranno, altresì, accertate le inclinazioni motivazionali, i valori, le aspettative e gli obiettivi professionali del candidato. Avrà ad oggetto domande tipiche di un colloquio conoscitivo, in particolare, sarà volto ad accertare comportamenti organizzativi che rappresentano l'espressione delle capacità trasversali e delle attitudini individuali rilevanti per svolgere il ruolo richiesto. Saranno posti, inoltre, casi concreti assimilabili a situazioni lavorative e valutate le inclinazioni motivazionali, i valori e le aspettative del candidato.</p>
Responsabile del Procedimento	dott.ssa Clorinda Contarino Direzione Risorse Umane clorinda.contarino@unicl.it

L'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA IN BREVE

È il più grande campus universitario d'Italia: si estende su una superficie verde di oltre 200 ettari, tra le colline della Valle del Crati, nell'area urbana di Cosenza e Rende.

Le unità di personale tecnico-amministrativo sono circa 656 che contribuiscono all'organizzazione e alla gestione delle attività amministrative, finanziarie e tecniche relative all'apprendimento, alla vita sociale, all'insegnamento e alla ricerca dell'Università della Calabria.

Didattica e Ricerca

Attualmente sono attivi 14 Dipartimenti, cui afferiscono circa 800 docenti di 190 settori disciplinari su tutte le aree scientifiche.

Studenti e vivere il Campus

Gli studenti dell'Università della Calabria sono circa 24.500, iscritti a corsi universitari innovativi e trasversali:

- 44 lauree triennali o a ciclo unico (di cui due interateneo), 38 lauree magistrali (di cui 10 internazionali);
- 30 convenzioni con università estere per il rilascio di doppio titolo;
- 12 corsi di dottorato;
- 12 master di I e II livello;
- 3 corsi di alta formazione.

I servizi agli studenti e le attività connesse al diritto allo studio sono erogate dalla Direzione Centro Residenziale:

- sono messi a disposizione annualmente circa 2.300 posti letto dislocati nei vari quartieri residenziali; il quadro dei servizi di residenzialità è poi completato dalle mense, che erogano giornalmente circa 2.400 pasti con 1.300 posti a sedere;
- all'interno del Centro Residenziale trovano collocazione anche importanti uffici a supporto degli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES);
- sono presenti strutture sportive organizzate in un centro polifunzionale, nelle cui prossimità sono edificati dei Centri per l'Aggregazione Giovanile, spazi a disposizione degli studenti per idee e iniziative.

Impianti e Strutture

Il Centro Sanitario di ateneo offre a studenti, docenti, personale e visitatori, l'accesso alla medicina di base e specialistica. Ospita una postazione di guardia medica operante 24h/24h; una postazione 118; una sede di consultorio familiare ginecologico; un servizio di counselling psicologico; la sorveglianza sanitaria dei dipendenti UNICAL.

Nel Centro Sportivo sono ubicati diversi campi da tennis, al chiuso e all'aperto, campi da calcio regolamentari, palestra con sala attrezzi/fitness con un'offerta di corsi per studenti, personale universitario e ospiti. In aggiunta a queste strutture, l'UNICAL offre accesso convenzionato alle vicine piscine olimpiche così come ad altre strutture sportive e centri fitness.

Le attività di divulgazione scientifica e culturale sono sostenute dalla presenza del Sistema Museale costituito dal Museo di Storia Naturale della Calabria e Orto Botanico, dal Rimuseum – Museo per l'Ambiente e dal Museo di Archeologia.

È, inoltre, presente un importante Sistema Bibliotecario costituito da tre grandi Poli bibliotecari: la Biblioteca di Area Tecnico-Scientifica (Polo Scientifico); la Biblioteca di Area Umanistica (Polo Umanistico) e la Biblioteca di Scienze Economiche e Sociali (Polo Economico-giuridico).

Il Campus ha attivato un servizio di foresteria, con 168 appartamenti, e una struttura alberghiera "Residenza Socrates" dotata di 44 camere pronte ad ospitare i visitatori.

Altri Servizi all'interno del Campus

- un ufficio postale
- due teatri (con, rispettivamente, 200 e 700 posti a sedere disponibili)
- un cinema (con due sale)
- due anfiteatri per gli eventi all'aperto
- un asilo nido che ospita oltre 50 bambini a partire dai tre mesi di vita

- disponibilità di un sistema di trasporti pubblici che garantisce la mobilità giornaliera ad oltre 25.000 utenze
- servizio navetta, gratuito e progettato per facilitare gli spostamenti di studenti e personale all'interno della struttura.

INFORMATIVA SULLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Formazione

L'Università della Calabria investe significative risorse nella formazione del proprio personale, nella convinzione che sia una importante leva strategica per l'organizzazione in un'ottica di generale sviluppo e miglioramento del ruolo del singolo e della performance dell'ateneo stesso.

L'obiettivo è quello di favorire la crescita personale professionale, garantendo le conoscenze e le competenze necessarie per svolgere un'attività lavorativa qualificata e per motivare comportamenti, finalizzati all'innalzamento del livello qualitativo dei servizi, sviluppando senso di appartenenza, all'interno di un sistema organizzativo complesso in continua evoluzione e cambiamento, valorizzando e rispettando il rapporto tra organizzazione, ruolo e persona.

Le aree di interesse della formazione erogata sono quella manageriale e delle competenze trasversali (c.d. soft skill), la formazione tecnico-specialistica (diretta al rafforzamento delle competenze tecnico/specifiche possedute e/o all'acquisizione di nuove competenze) e quella obbligatoria (Anticorruzione e Trasparenza, Privacy e Protezione dati, Sicurezza, Pari opportunità).

Gran parte dell'offerta online è disponibile sulla piattaforma Teams attraverso il canale dedicato alla formazione dei dipendenti "FORMA.mentis".

L'Ateneo promuove esperienze di *on boarding* e *team building*.

Progressioni di carriera

Nel corso della vita lavorativa dei dipendenti, il CCNL prevede la possibilità di partecipare alle procedure di progressioni economiche all'interno e tra le aree professionali:

- progressioni economiche: riguardano l'attribuzione di un differenziale stipendiale all'interno dell'area professionali di appartenenza a seguito di procedure selettive;
- progressioni tra le aree professionali: riguardano il passaggio tra l'area di provenienza e quella immediatamente superiore a seguito di procedura comparativa.

Lavoro Agile

L'Ateneo promuove il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato e per conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro nonché una mobilità sul territorio più sostenibile.

Welfare

L'Ateneo promuove iniziative volte all'ottenimento di benefici assistenziali e sociali a favore dei dipendenti e delle famiglie.